

Data: 12 marzo 2024, 15:51:27
Da: segreteria.dica@mailbox.governo.it
A: commissario.bonifiche@pec.governo.it
Oggetto: DICA-0007330-P-12/03/2024 - Commissari straordinari - Varie - Delibera del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2024, recante l'inserimento dell'intervento PNRR M2C4 - 13.4 sul sito orfano denominato "Redazione PDC ed Analisi di Rischio, progettazione definitiva /esecutiva Bonifica/messa in sicurezza permanente e Lavori nel comune di Lamezia Terme (CZ) loc. Scordovillo" tra i compiti del Commissario unico Gen. B dell'Arma dei Carabinieri Giuseppe VADALA'#51409559#
Allegati: PDF_17102543022393c324b76-9dab-425e-86c1-b1706f583a14.pdf (909.2 KB)
PDF_17102540170569e642e90-1dff-40cf-8601-38e51b7c5f9b.pdf (96.0 KB)

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: DICA

Numero di protocollo: 7330

Data protocollazione: 12/03/2024

Segnatura: DICA-0007330-P-12/03/2024



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

NELLA RIUNIONE DEL 15 FEBBRAIO 2024

VISTI gli articoli 117, quinto comma, e 120 della Costituzione;

VISTO, in particolare, il secondo comma dell'articolo 120 della Costituzione ove si prevede che il Governo può sostituirsi a organi delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni nel caso di mancato rispetto della normativa comunitaria e nel caso di possibile lesione all'unità giuridica ed economica;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTA la "*direttiva 1999/31/ CE del Consiglio del 26 aprile 1999 relativa alle discariche di rifiuti*" e, in particolare, l'articolo 13, concernente la "*Procedura di chiusura e di gestione successiva alla chiusura*";

VISTO, in particolare, l'articolo 14 lettere b) e c) della citata direttiva 1999/31/CE che impone l'adozione delle misure necessarie a rendere conformi o a chiudere definitivamente le discariche preesistenti all'entrata in vigore della medesima direttiva;

VISTO il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, attuativo della predetta direttiva 1999/31/CE e, in particolare, l'articolo 12, avente ad oggetto la procedura di chiusura delle discariche;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*", e in particolare, l'articolo 8, commi 1 e 2, concernente l'attuazione dell'articolo 120 della Costituzione sul potere sostitutivo;

VISTO, altresì, il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" e, in particolare, l'articolo 250, ove si prevede, tra l'altro, che "*Qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti dal presente titolo ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla regione, secondo l'ordine di priorità fissato dal piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, avvalendosi anche di altri soggetti pubblici o privati, individuati ad esito di apposite procedure ad evidenza pubblica*";

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, e successive modificazioni, recante "*Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*", e in particolare, l'articolo 41 secondo cui, "*in relazione a quanto disposto dagli articoli 117, quinto comma e 120, secondo comma della Costituzione [...] i provvedimenti di attuazione degli atti dell'Unione europea possono essere adottati dallo Stato nelle materie di competenza legislativa delle regioni e delle province autonome al fine di porre rimedio*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

all'eventuale inerzia dei suddetti enti";

VISTO, in particolare, il comma 2-bis del citato articolo 41, della legge n. 234 del 2012, che prevede la nomina di un apposito commissario per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'UE;

VISTO il decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, recante *"Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229"*, e in particolare l'articolo 5 concernente *"ulteriori disposizioni per fronteggiare le procedure d'infrazione in materia ambientale"*;

VISTO, inoltre, il comma 5 dello stesso articolo 5 del citato decreto-legge n. 111 del 2019, secondo cui le risorse finanziarie necessarie per le esigenze operative e per il funzionamento della struttura, ivi compresi gli eventuali oneri per le convenzioni di cui al comma 1, sono poste a valere su una quota, non superiore al 2% annuo, delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*, e in particolare l'articolo 43, comma 1, lett. b, con il quale sono apportate modificazioni all'articolo 5 del citato decreto-legge n. 111 del 2019, secondo il quale *"Le funzioni e le attività del Commissario unico di cui al comma 1 sono estese su richiesta delle singole regioni agli interventi di bonifica o messa in sicurezza delle discariche e dei siti contaminati di competenza regionale, nonché su richiesta del Ministero della Transizione Ecologica agli interventi di bonifica dei siti contaminati di interesse nazionale, limitatamente ai soli interventi per i quali sono stati già previsti finanziamenti a legislazione vigente con contestuale trasferimento delle relative risorse da parte degli enti richiedenti. Sulla base di intese ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, viene predisposto un elenco dei siti con priorità di intervento che saranno oggetto di risanamento da parte del Commissario unico"*;

VISTO, altresì, l'articolo 43, comma 1, lett. d), del citato decreto-legge n. 152 del 2021, secondo il quale dopo il comma 3 dell'articolo 5 del decreto-legge n. 111 del 2019 è inserito il seguente comma: *"3-bis. Il Commissario unico può avvalersi di subcommissari, fino al numero massimo di tre, individuati tra i componenti della struttura di supporto di cui al comma 3, che operano sulla base di specifiche deleghe definite dal Commissario unico. A ciascun subcommissario è riconosciuta un'indennità onnicomprensiva pari a 30.000 euro annui. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata la spesa nel limite massimo di 324.000 euro annui."*

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri adottate nelle riunioni del 24 marzo 2017, del 22 novembre 2017 e dell'11 giugno 2019, con le quali il Generale B. Giuseppe Vadalà, dell'Arma dei Carabinieri è stato nominato, ai sensi dell'articolo 41, comma 2-bis della legge n. 234 del 2012,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa sulle discariche, per complessivi 81 siti oggetto della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 marzo 2021 con la quale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, il Generale B. Giuseppe Vadalà, dell'Arma dei Carabinieri è stato confermato nell'incarico per un triennio a decorrere dalla data della delibera ed inoltre con la stessa delibera il mandato commissariale è stato esteso alle discariche abusive situate nei comuni di Francavilla al Mare (CH), Maratea (PZ), Moliterno (PZ) e Tito (PZ);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2022, con il quale al Commissario unico, Generale B. dell'Arma dei Carabinieri Giuseppe Vadalà è stato attribuito un compenso accessorio fissato nell'importo di euro 50 mila annui lordi a titolo di parte fissa e nell'importo di ulteriori euro 50 mila annui lordi a titolo di parte variabile;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 18 febbraio 2022 con la quale al Commissario unico Vadalà è stato attribuito il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa della discarica abusiva di Malagrotta in ragione della procedura di preinfrazione EU Pilot n. 9068/16 ENVI;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022 con il quale è adottato il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023 con la quale al Commissario unico Vadalà è stato attribuito il compito di realizzare il prosieguo delle attività di bonifica inerenti all'impianto gestione rifiuti inerti "LEROSE SRL", nel comune di Bucine, Località le Valli, zona Cave, all'impianto gestione rifiuti inerti "LEROSE SRL" nel comune di Pontedera, viale America 103, località Gello Pontedera (Pisa) ed il lotto V Empoli-Castelfiorentino strada Regionale 429, Val d'Elsa nel comune di Empoli;

VISTA la nota n. AOO REGCAL Prot. n. 74603 del 16 febbraio 2023, con la quale la regione Calabria ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei ministri di essere destinataria di € 8.000.000,00 sulla misura PNRR M2C4 I 3.4 per l'esecuzione dell'intervento sul sito orfano denominato "Redazione PDC ed Analisi di Rischio, progettazione definitiva/esecutiva Bonifica/messa in sicurezza permanente e Lavori nel comune di Lamezia Terme (CZ) loc. Scordovillo" e che il soggetto attuatore per l'intervento di che trattasi, preliminarmente individuato nel Comune di Lamezia Terme, ha tuttavia recentemente comunicato l'impossibilità ad ottemperare per problematiche di tipo sociale nonché per l'indisponibilità di personale che garantisca la corretta esecuzione del procedimento ed il rispetto dei tempi dettati dalla linea di finanziamento;

TENUTO CONTO della necessità di intervenire tempestivamente per eseguire gli interventi di bonifica della citata discarica nella Regione Calabria e della necessità di adottare, nel più breve tempo possibile, provvedimenti idonei a garantire la bonifica dei suoli e delle falde al fine di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

evitare il rischio di inquinamento ambientale e risolvere le problematiche connesse al rischio sanitario ed ecologico;

VISTA la nota prot. DICA-0031294-P del 26 ottobre 2023, con la quale il Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per le valutazioni e il seguito di competenza, la nota n. 74603 del 16 febbraio 2023, con la quale la regione Calabria ha chiesto l'intervento della struttura del Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale, Gen. B. dell'Arma dei Carabinieri Giuseppe Vadalà, sul sito orfano denominato "Redazione PDC ed Analisi di Rischio, progettazione definitiva/esecutiva Bonifica/messa in sicurezza permanente e Lavori nel comune di Lamezia Terme (CZ) loc. Scordovillo", previsto dalla misura PNRR M2C4 - Investimento 3.4 Bonifica dei «suolo dei siti orfani»;

VISTA la nota prot. U.0000558 dell'11 gennaio 2024, con la quale il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha espresso il nulla osta allo svolgimento dell'incarico proposto a supporto della regione Calabria;

CONSIDERATO che la mancata bonifica o messa in sicurezza dei territori contaminati afferenti i siti accertati nel comune di Lamezia Terme (CZ) loc. Scordovillo può comportare il rischio di propagazione dell'inquinamento ambientale con conseguenze sulla salute della cittadinanza;

RITENUTO che il Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà sia in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;

SENTITI i soggetti interessati;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

DELIBERA

ART. 1

1. Al Gen. B. Giuseppe Vadalà, dell'Arma dei Carabinieri, già nominato con delibera del Consiglio dei ministri 31 marzo 2021 Commissario unico per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, appartenente ai ruoli dirigenziali della pubblica amministrazione, è attribuito il compito di realizzare le attività di bonifica del sito di discarica del comune di Lamezia Terme, loc. Scordovillo, sito orfano che risulta inserito nella misura PNRR M2C4 I 3.4.
2. Ai sensi dell'articolo 41, comma 2-ter, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modificazioni, per tutta la durata del mandato il Commissario straordinario è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.



6205

Presidenza del Consiglio dei Ministri

3. Il Commissario unico svolge direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022.
4. Al Commissario si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5, commi da 1 a 5, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141.

La presente delibera è trasmessa ai competenti organi per il controllo e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 15 febbraio 2024

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

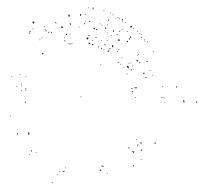
VISTO E ANNOTATO AL N. 641/2024
Roma, 21.02.2024

IL REVISORE

Micoli

IL DIRIGENTE

Giuseppe V. S. W. G.



Futa



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 15/02/2024, con oggetto PRESIDENZA - Delibera del Consiglio dei ministri del 15 febbraio 2024 - inserimento dell'intervento PNRR M2C4 - I3.4 sul sito orfano denominato "Redazione PDC ed Analisi di Rischio, progettazione definitiva/esecutiva Bonifica/messa in sicurezza permanente e Lavori nel comune di Lamezia Terme (CZ) loc. Scordovillo tra i compiti del Commissario unico Gen. B dell'Arma dei Carabinieri Giuseppe VADALA' pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0008343 - Ingresso - 22/02/2024 - 12:53 ed è stato ammesso alla registrazione il 04/03/2024 n. 664

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

Feste



CORTE DEI CONTI



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
Dipartimento per il coordinamento amministrativo

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0007330 P-4.8.1.4.3

del 12/03/2024



51409559

Al Ministero della giustizia
Ufficio pubblicazioni leggi e decreti
Via delle Zoccolette
00186 ROMA
gazzettaufficiale@giustiziacert.it

e, p.c.:

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Ufficio di Gabinetto
segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Al Commissario Straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari all'adeguamento alla
normativa vigente delle discariche abusive presenti
sul territorio nazionale
c.a. Gen. B. CC Giuseppe Vadala
commissario.bonifiche@pec.governo.it

All'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione
Toscana
regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: delibera del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2024, recante l'inserimento di dell'intervento PNRR M2C4 – I3.4 sul sito orfano denominato "*Redazione PDC ed Analisi di Rischio, progettazione definitiva/esecutiva Bonifica/messa in sicurezza permanente e Lavori nel comune di Lamezia Terme (CZ) loc. Scordovillo*" tra i compiti del Commissario unico Gen. B. dell'Arma dei Carabinieri Giuseppe Vadala.

Si trasmette, in duplice copia conforme, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, la delibera del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2024 concernente l'oggetto, ammessa alla registrazione della Corte dei conti il 4 marzo 2024, con il n. 664.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Elisa Grande